

# GUARDARE ALL'INVISIBILE

 Sembra buono essere di ritorno nella casa del Signore, stasera, dopo una sera così meravigliosa com'è stata ieri sera. E abbiamo avuto un tempo glorioso, queste ultime due o tre sere qui nell'edificio, e ringraziamo il nostro Padre Celeste di ciò. Anime sono nate nel Regno di Dio. E resoconti così buoni dai servizi di guarigione!

<sup>2</sup> E abbiamo appena ricevuto voce poco fa, che la ragazza che era quassù da qualche parte, in una città, che aveva la leucemia, quando... è stata dichiarata sana, oggi, dal suo dottore, che la—la bambina sta bene. Uh-huh. E loro... Lei doveva essere una missionaria. Ricordate il caso. E—e Satana cercava di—di derubarla di questo. E lei è dichiarata sana e in salute, dal suo dottore.

<sup>3</sup> E il ministro cieco che era qui per ricevere la sua vista, e altri! E ci sono proprio grandi cose che il Signore sta facendo.

<sup>4</sup> Ora, ieri sera ho portato un gruppo qui nella stanza di preghiera, solo per vedere se il nuovo ministero che è stato promesso sarebbe venuto all'esistenza qui nel tabernacolo, prima di arrivare alla tenda. Ebbene, ora, per quanto ne so, non c'era altro più che solo... Proprio appena sono entrato là, lo Spirito del Signore è entrato, ed Esso iniziò proprio a discernere gli spiriti, e dire alle persone dei loro problemi e così via.

<sup>5</sup> Ma, mi sono chiesto. Ho chiesto a quelle persone, se c'era qualche modo possibile per farli rimanere. Volevo solo chiedere loro se c'è stato un cambiamento in loro. Se sentono che sono stati guariti, o qualche cambiamento visibile in qualche modo; Ho chiesto a loro, stasera, se li chiamassi, se potessero entrare nell'edificio, vorrei che alzassero la mano. Ora, se sono qui, e non dovessero andare a casa, erano tutte persone di fuori città. E se non dovevano andare a casa, e sono entrati nell'edificio, e sentite che c'è stato un grande cambiamento, vorreste alzare la mano. Quelli, che, se qualcuno qui che era nell'edificio ieri sera, per cui si è pregato qui dietro. Dato che non vedo alcuna mano, non so se le persone siano potute rimanere.

<sup>6</sup> Là, uno, uno là dietro. Bene. Uno là. Ebbene, quello va molto bene. Sentite che c'è stato un cambiamento, è giusto, signore, tu che hai alzato la mano? [Un fratello dice: "Sì. Sono rimasto in piedi, tutto il giorno".—Ed.] Ebbene, quello va bene. ["Mi chino. Non ho avuto alcun bisogno di medicine per ciò, tutto il giorno, o, ebbene, ieri sera".] Noi... Quello va molto bene, e siamo grati. Non c'era niente di visibile che potessimo vedere, vedete. Perché... .

<sup>7</sup> E c'era una—una signora nella stanza, che era infastidita da una malattia mentale. E lo Spirito Santo ha iniziato a parlarle, e dirle le cose che presero. . . erano avvenute nella sua vita, dove pensava che le fosse successo qualcosa, il che non era così. E immagino, se i nostri fratelli, uno che è presente, che lo sa. E poi Esso ha iniziato a dirle di una persona che aveva una barba lunga, e capelli lunghi, che aveva pregato per lei. Lei si era allontanata da lei. Lei ha detto: “No”. E poi ha iniziato a mostrare l'accuratezza e la perfezione dello Spirito Santo, Esso tornò indietro di nuovo, e ha preso la persona, e ha detto loro chi era, e dov'è stato che è successo. Allora lei ha detto: “Ora ricordo”. Quello era stato molti anni fa. Come la perfezione dello Spirito Santo! Oh, Egli è così reale!

<sup>8</sup> Ora, siamo affollati, e solo questa piccola riunione qui, appena prima di andarmene di nuovo. E sono così felice stasera, di incontrare appena sono entrato, un vecchio amico, il Fratello Rogers, da giù a Milltown, Indiana. E amici che non ho visto per anni. Il Fratello Creech di nuovo, lui era qui ieri sera.

<sup>9</sup> E oggi, nei colloqui, lo Spirito Santo è stato meraviglioso, oggi. E sembra forse che continuerà proprio per un poco, finché arriverà quella tenda, sotto lo stesso ministero che ho avuto. Perché, nei colloqui oggi, erano avvenute quattro grandi visioni sorprendenti, nei colloqui. Quindi, apparentemente, forse, continuerò finché forse la tenda inizierà, o quando mai Egli ha scelto di iniziare a dichiarare il Suo Nome in nuovo modo. Ma quando Egli lo farà, sarà tanto perfetto quanto gli altri. Sarà proprio. . . E ho fiducia in Dio che sarà più grande degli altri. Non a motivo del—del nostro ministero, ma a motivo delle persone malate e bisognose. C'è un tale bisogno nel paese oggi!

<sup>10</sup> Ora entreremo subito nella Parola, e così che quelli che sono in piedi non dovranno stare in piedi troppo a lungo. Ora, prima, prima di leggere la Sua Parola, parliamo a Lui in persona, mentre chiniamo i capi.

<sup>11</sup> Caro Dio, veniamo ora nella Tua santa Presenza, con cuori umiliati e capi chinati. E Ti chiediamo di perdonarci di ogni cosa che potremmo aver fatto, o—o pensato, o detto, in questo giorno, che è stato contrario alla Tua Volontà. Vorremmo chiedere che Tu benevolmente perdonerai ognuno di noi.

<sup>12</sup> E ci siamo riuniti stasera per nessun altro scopo che adorare Te, e per esprimere i nostri sentimenti e l'adorazione del nostro cuore per Te. E siamo certi, Signore, che questa piccola congregazione che è ammassata in queste piccole mura stasera, non è venuta qui per essere vista. Essi non sono venuti qui per nessun altro scopo se non di esprimere il loro amore per Te. Non starebbero all'esterno attorno alle finestre, e attorno alle mura, e con gli arti doloranti, solo per essere visti. Sono qui

perché credono, che, “Tu sei, e un remuneratore di coloro che Ti cercheranno diligentemente”.

<sup>13</sup> Vorremmo chiedere perdono per tutto il peccato delle persone. E una Potenza di guarigione da essere portata sui malati e i bisognosi. E Ti chiediamo di benedire la Tua Parola, Signore, mentre La leggiamo. Siamo insufficienti ad interpretare questa Parola. Così possa venire lo Spirito Santo, ed entrare proprio nella Parola, e piantarLa nel profondo nei cuori delle persone. E possa, tramite questo, esserci un grande raccolto di anime e un grande servizio di guarigione. Concedilo, Signore, perché lo chiediamo umilmente nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>14</sup> Come lettura della Scrittura, stasera, vorrei leggere dal Libro di Seconda Re, iniziando dall'8° versetto. E il mio testo stasera è: *Guardare All'Invisibile*.

<sup>15</sup> La prima sera, stavo predicando sull'argomento di: *InnalzarLo Dalla Storia*. E la seconda sera, ieri sera, stavo predicando sull'argomento: *Dal Principio Non Era Così*.

<sup>16</sup> E, stasera, il mio testo è: *Guardare All'Invisibile*. Ora, Seconda Re, il 6° capitolo, iniziando all'8° versetto.

*Or il re di Siria faceva guerra contro ad Israele, e si consigliava co' suoi servitori, dicendo: ci accamperemo in tale ed in tal luogo.*

*E l'uomo di Dio mandava a dire al re d'Israele: Guardati che tu non passi per quel luogo; perciocché i Siri vi sono in agguato.*

*E il re d'Israele mandava a quel luogo che gli avea detto l'uomo di Dio, e del quale egli l'avea avvisato, e si guardava di passar per là; e questo avvenne più d'una, e di due volte.*

*E il cuore del re di Siria si conturbò per questo; e chiamò i suoi servitori, e disse loro: Non mi dichiarerete voi chi de' nostri manda al re d'Israele?*

*Ma uno de' suoi servitori gli disse: Non ve n'è alcuno, o re, mio signore; ma il profeta Elia, che è in Israele, dichiarò al re d'Israele le parole stesse che tu dici nella camera nella quale tu giaci.*

*Ed egli disse: Andate, e vedete ove egli è, ed io manderò a pigliarlo. E gli fu rapportato, e detto: Eccolo in Dotan.*

*Ed egli vi mandò cavalli, e carri, e un grosso stuolo, il quale giunse là di notte, e intorno la città.*

*Or la mattina, a buon'ora, il servitore dell'uomo di Dio si levò, ed . . . -passò la città. . . i cavalli e i carri. E quel servitore disse all'uomo di Dio: Ah! signore mio, come faremo?*

*Ma egli disse: Non temere; perciocché più sono quelli che son con noi . . . più di con loro . . . son con loro.*

*Ed Elia orò, e disse: Deh! SIGNORE, apri questo . . . apri gli occhi di costui, acciocché vegga. E il Signore aperse gli occhi del servitore, ed egli vide; ed ecco, il monti era pieno di cavalli, e di carri di fuoco . . . intorno ad Elia.*

17 Ora possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla lettura della Sua Parola.

18 È una cosa strana che un uomo che è fatto ad immagine e somiglianza di Dio, e chiamato da Lui a camminare per fede, credendo che Dio esiste, sceglierebbe di camminare per vista invece che per fede; secondo il suo carattere, il suo essere, e tutto ciò che dimora in lui era modellato a somiglianza di Dio. E Dio è quel grande Iehovah Che chiama quelle cose che non sono, come se fossero. E l'uomo, è fatto per vivere con Dio in questo modo, nondimeno ha scelto di camminare secondo la sua veduta. Vuole essere il suo stesso capo. Non vuole che nessuno gli dica cosa fare. Quella è proprio la natura dell'uomo. Si dimostrò essere così nel giardino dell'Eden, quando aveva perso la sua comunione con Dio, scegliendo di andare nella sua via, senza che nessuno lo governi.

19 Ma un uomo è fatto come una pecora. E una pecora non può trovare la sua via del ritorno, mi è stato detto. Quando è perduta, è completamente perduta. Ed ecco com'è con l'uomo. Quando è perduto, è assolutamente impotente. Deve avere un pastore che lo guidi.

20 E l'uomo, quando sceglie, mentre avanzano i giorni, troviamo che l'uomo peggiora continuamente, scegliendo piuttosto di camminare secondo la sua veduta piuttosto che per fede, tramite l'Invisibile. E quando lo fa, deruba l'uomo interiore, che è l'anima. E cioè la parte Eterna dell'uomo.

21 Ora, "L'uomo non vivrà di pane soltanto", disse il Signore, "ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio".

22 E l'essere fisico di un uomo, di cui prendersi cura, non è affatto il motivo per cui Dio l'ha posto sulla terra, perché ciò che fa con questo essere fisico equivale a molto poco. È la sua anima, che conta. È l'uomo interiore, quello che non è venuto dalla terra. È venuto dal Cielo, ed è la parte Eterna dell'essere umano.

23 Ma, nondimeno, è strano che cerchi di trovare la sua via da solo. E lo troviamo così nelle Scritture, poiché, quando un uomo sceglie di camminare nella sua via e di fare ciò che vuole, Dio proprio lo lascia stare.

24 L'uomo non deve pensare da se stesso, ma deve lasciare che la mente che era in Cristo sia in lui. Noi non dobbiamo pensare da noi stessi. Dobbiamo chiamare ogni cosa contraria a ciò che Egli ha detto come se non fosse. Non importa cosa i nostri occhi

affermino che sia, non viviamo per ciò che vediamo. Viviamo per ciò che crediamo.

<sup>25</sup> Alcuni anni fa, stavo ascoltando un programma alla radio, venendo alla scuola Domenicale, ed era una discussione aperta, con adolescenti, a Louisville. “Qual era una delle cose più importanti? Era la ragazza che trova il ragazzo con i capelli ricci; o, il ragazzo, la ragazza con i begli occhi blu o marroni? Quello faceva la differenza?” Sembra come che quella fosse la grande cosa per un adolescente. Ma quella non è la cosa più grande.

<sup>26</sup> La cosa più grande è, trovate il vostro Dio, vostro Fattore. Non mischiate il matrimonio. Sposate un ragazzo che crede proprio esattamente come voi. Perché, dopotutto, Dio è la principale cosa importante che siamo qui sulla terra per fare, è servire Lui. E se vi sposate o qualcosa contraria a Quella, ne pagherete nei giorni che vi stanno davanti. Dovete ricordare sempre, “per fede”, e non per vista. “Il giusto vivrà per fede”. E noi guardiamo all'Invisibile.

<sup>27</sup> E potremmo andare avanti diverse ore, parlando del giorno moderno, di come uomini e donne, oggi, guardano proprio completamente. E scendono per strada, e sceglieranno una chiesa in cui devono andare, e in cui fanno crescere i loro figli. E cercheranno attorno attraverso la città, non cercando di trovare la chiesa più spirituale, ma la chiesa più grande che possano trovare, quella che ha le—le—le folle più grandi, e quelle vestite meglio, e le celebrità della città vanno in questa tale chiesa, dov'è chiamata “la classe migliore”, per quanto sanno gli uomini. E allora, in quella chiesa, cercheranno di trovare un ministro che è, ciò che chiamano, “non di vedute ristrette”, che li lascerà proprio vivere in qualsiasi modo vogliano, e appartenere a quella chiesa.

<sup>28</sup> Ma l'uomo spirituale, all'interno, se gli darette la precedenza, potrebbe guidarvi in una piccola missione da qualche parte, dove non ci sono molte persone, ma c'è lo Spirito del Dio vivente. Perché, l'uomo esterno si ciba di psicologia e intelletto, ma l'uomo interiore si ciba della Parola di Dio.

<sup>29</sup> Ed ora se dovessimo voltare, nelle nostre Bibbie, a molti dei personaggi della Scrittura, servirebbero ore per analizzarli. Ma pensiamo solo al Libro di Ebrei, l'11° capitolo, per pochi minuti. E qui leggiamo, che Abraham, era solo un uomo, e viveva nella città di Ur nella terra dei Caldei. E solo un uomo ordinario nel cammino giornaliero, ma un giorno venne in contatto con Dio. E Abraham fu mutato, da quel giorno in poi. Non importa quanto frequentasse la sua chiesa, la chiesa di suo padre, ma, quando incontrò Dio una volta, fu un uomo cambiato.

<sup>30</sup> E credo che quello non abbia cessato di esistere ancora oggi. Un uomo potrebbe essere un membro di chiesa leale. Potrebbe camminare giustamente davanti al suo vicino e la sua famiglia, ma, quando incontra Dio, è un uomo cambiato.

<sup>31</sup> Tempo fa, ricordo di aver parlato ad una persona intellettuale, che disse: “Come mai saprai che c’è qualcosa di diverso da quello che ogni religione potrebbe produrre?”

<sup>32</sup> Dissi: “Ho letto, nella Bibbia, di un Dio vivente. Ho letto della Sua bontà. Ho letto della Sua pazienza e la Sua Potenza. E ho creduto in quello proprio tanto quanto qualcuno potrebbe crederci. Ma un giorno ho incontrato Colui di cui ho letto, allora c’è stato un improvviso cambiamento. E non sono più stato lo stesso, e spero di non esserlo mai”. Qualcosa avviene. Quando la vista manca di produrlo, c’è la fede per prendere il posto e produrlo.

<sup>33</sup> E vediamo che, Abraham, non era un giovane quando questo avvenne. Era un anziano, settantacinque anni. E sua moglie, Sara, che era sua sorellastra; ed erano stati sposati molti, molti anni, da quando era una ragazza di circa diciassette, si crede. E Dio disse ad Abraham: “Ho scelto te e Sara, affinché abbiate un figlio”. E Sara era stata sterile, per tutta la vita. Ma Abraham non guardò a ciò che potevano vedere i suoi occhi, una donna anziana rugosa, molti anni dopo il tempo della vita, per avere figli, ma lui guardò all’Invisibile, e vide Isacco. Per fede lui vide Isacco. E lui, dopo aver guardato all’Invisibile, “Chiamò quelle cose che non erano, come se fossero”. Ebbe uno scorcio dell’Invisibile. Per fede lui lo vide. E la Bibbia dice, che: “Egli tenne duro, vedendo il Dio invisibile con lui”, per tutta la strada.

<sup>34</sup> Quando un uomo una volta afferra quella visione del Dio invisibile, e sa che Egli è sempre presente, c’è qualcosa che stabilizza il pensiero di quell’uomo. Stabilizza le sue azioni. E al tempo di distretta e problemi, lo farà guardare in alto e sopra le cose che stanno avvenendo attorno a lui, perché lui sta guardando all’Invisibile, nondimeno, tramite la promessa.

<sup>35</sup> Ora, come Abraham, non solo vide l’Invisibile. . . E il motivo per cui lo credette, fu perché Dio lo disse. “E se noi essendo morti in Cristo, siamo Progenie di Abraham. E se lo Spirito che era in Cristo dimora in noi, Esso compie la stessa cosa. Prende ogni promessa Divina di Dio che è nella Sua Bibbia, e La chiama al tempo presente, e poggia Se Stessa lassù.

<sup>36</sup> Poiché, se guardate, con i vostri occhi, e vedete ora che la nostra nazione si scuote e trema. Nubi di guerra volano ovunque; ogni nazione sotto. . . distretta, e tempo di perplessità. Ogni segno, che Gesù disse sarebbe avvenuto, sta avvenendo. “Ci saranno segni di sopra nei cieli e di sotto sulla terra”. E grandi cose sarebbero avvenute, come dischi volanti e cose mistiche che avvengono.

<sup>37</sup> Ma Egli comandò alla Sua Chiesa di alzare il capo, in quel giorno, e guardare in alto, perché il Cristo invisibile apparirà molto presto. Così se noi camminiamo solo secondo la nostra veduta, saremmo figli delle tenebre, di certo ora. Ma sono così

felice di sapere che c'è una Luce che splende nel cuore di ogni credente, fino a quel Giorno Eterno quando Gesù verrà.

<sup>38</sup> Ora è una lezione per noi, il guardare a cosa fece Abraham. E poi non solo lui lo credette, ma si preparò per ciò. Fece preparativi per il . . . questo figlio che vide per fede, venticinque anni ancora prima che il figlio venisse. Perché, lui aveva considerato che Colui Che gli aveva parlato, era in grado di mantenere la promessa che gli aveva detto. Non considerò niente della sua natura, avendo cent'anni, il suo essere fisico, o non considerò, affatto, la mancanza di vita del grembo di sua moglie, Sara. E lo scrittore del commentario Divino ci dice, che, "Egli non vacillò alla promessa di Dio tramite l'incredulità; ma fu forte, dando gloria a Dio". Che persona!

<sup>39</sup> E, oggi, non c'è bisogno, non c'è bisogno neanche di cercare di avvicinarlo con una fede intellettuale. Non riuscirete mai a farlo. Andrete di chiesa in chiesa, e di fila di preghiera in fila di preghiera, e non lo otterrete mai. Dovete arrivare al punto in cui è stabilito Eternamente, una volta per tutte. O Egli è Dio, o Egli non è Dio. Dispiacersi per le persone; come dicevo ieri sera.

<sup>40</sup> E Gesù disse: "Io sono la Vite, e voi siete i tralci". E la Vite portò il primo tralcio. E il primo tralcio fu pentecoste, e la benedizione pentecostale è registrata nel Libro di Atti. E se il primo tralcio era pentecoste, anche il secondo tralcio dovrà essere pentecoste. E dovrà portare lo stesso tipo di Chiesa e comportamento che portò il primo tralcio.

<sup>41</sup> Non parlò di quello Gesù in San Giovanni 14, quando Egli disse che il tralcio che non portò frutto sarebbe stato reciso, si sarebbe seccato? Ecco dove sono le nostre denominazioni oggi, saranno potate dalla Vite.

<sup>42</sup> Solo quelli che portano frutto, il genere che porta il frutto e le opere dello Spirito Santo, sarà in grado di continuare nella Vite. Perché, la Vita che è nella Vite, germoglia nel tralcio. E la Vita che era in Gesù, fu nella prima Chiesa. E loro non camminarono secondo la loro visione. Camminarono per fede, credendo che ciò che Dio disse era la Verità. Oh, che differenza è, quando uomini che cammineranno per fede, e chiamano ogni cosa che è secondo la loro veduta, che è contraria alla Parola, come se non fosse. Ci serve quel tipo di fede nella Chiesa.

<sup>43</sup> Mosè, quando arrivò a quarant'anni, un giovane, e, per quanto riguardava la vista, Mosè aveva il mondo in mano. Egli era il prossimo faraone d'Egitto. E aveva tutte le terre al mondo, proprio nella sua mano, per essere re sull'intera terra, conoscendo quel giorno. E, nondimeno, lui guardava dalla finestra da cui guardava Faraone, e vedeva quegli Ebrei.

<sup>44</sup> Per Faraone, che li guardava, non erano niente più che un gruppo di impastatori di fango, laggiù nel fango, facendo mattoni. Per le celebrità, mentre passavano, erano la stessa

cosa. Per la gente ben vestita, “Quello era un gruppo di schiavi; nient’altro che gente che sguazza nel pantano”.

<sup>45</sup> Ma quando Mosè guardava dalla stessa finestra, li vedeva diversi, perché lui guardava all’Invisibile e sapeva che Dio promise che Egli li avrebbe liberati da quel posto, e portati alla terra della promessa. Perché, lui guardava all’Invisibile. Vide gli anni che arrivavano, davanti. Vide l’Egitto distrutto, nondimeno era nel suo periodo di splendore. Vide l’Egitto com’è oggi. E vide Israele tutto comodamente seduto attorno ad Abraham, in Gloria. E per fede lui scelse di prendere il—il peggio che la religione poteva dargli, e lo comparò con il meglio che il mondo poteva dargli. “E scelse di soffrire il vituperio di Cristo, e considerarlo un tesoro maggiore di tutto quello che l’Egitto potesse permettersi di dargli. Perché egli perseverò, come vedendo Colui Che è invisibile. Dio aveva parlato a Mosè, e Mosè sapeva Chi era Dio. Così, lui non guardò la brillantezza.

<sup>46</sup> E qui potrei parlare alla chiesa stasera. Mosè aveva, in una mano, il meglio che il mondo poteva dargli. Non ci poteva essere di meglio. Era la carica più elevata. Era il meglio che il mondo aveva. E la religione gli offrì il peggio che poteva essere dato, un mucchio di schiavi in una fossa di fango. Ed ora, se un uomo guardasse, che parte prenderebbe?

<sup>47</sup> Lasciate che dica questo con sincerità, e senza alcuna malizia, ma lasciate che dica questo in modo che lo comprendiate. Oggi, non guardate la grande chiesa. Non guardate la grande denominazione. Non guardate i ben vestiti. “Ma guardate a Cristo, Che era ricco e divenne povero, affinché attraverso la Sua povertà voi poteste essere resi ricchi. E quando cercate una chiesa, non andate dove vanno tutte le celebrità, o i grandi Ph.D., o D.D., ma considerate le persone che sono disprezzate.

<sup>48</sup> E Mosè, quando li aveva in entrambe le mani, il meglio che il mondo poteva dare, per ciò che lui poteva guardare. E nondimeno, quando guardò all’Invisibile, il peggio che la chiesa poteva dargli, lui scelse di camminare per fede. E scelse di camminare tramite l’Invisibile, Dio, considerandolo tesoro maggiore di tutto quanto la sua vita poteva permettersi di mostrargli. Qui c’era il regno, qui c’era la reggenza, qui c’era il trono, qui c’era la corona, qui c’era ogni cosa, nella sua mano. Ma, nondimeno, per fede, quando afferrò un scorcio di Cristo là fuori nelle fosse di fango, andò dal suo popolo.

<sup>49</sup> Ora, ecco un’altra piccola lezione su Mosè. Ora, Mosè non si sedette indietro a dire: “Simpatizzo con queste persone. Quelle sono brave persone. Sapete, non vorrei dire una parola contro di loro”.

<sup>50</sup> Ora, ecco come molti religiosi fanno oggi, quando odono un messaggio diretto in merito al vero Dio. Diranno: “Oh, non

ho niente contro quelle persone che credono nella guarigione Divina. Non ho niente contro quelle persone che credono nei miracoli". Ma quello non è abbastanza.

<sup>51</sup> Mosè non simpatizzò con loro, e rimase sul trono. Lui uscì e divenne uno di loro.

<sup>52</sup> E ricordate, alcuni anni fa, quando ho ricevuto una grande offerta dalla gente Battista. E poi la gente Presbiteriana, una signora di questa città stava pagando il mio percorso attraverso una scuola di breve durata nella denominazione Presbiteriana, e volevano prendermi come ministro. Ma quando guardai fuori e vidi che il gruppo che credeva nel soprannaturale veniva deriso e chiamato "santi rotolanti", sarebbe stato facile continuare, e un predicatore Battista, perché ne ero uno. Ma invece di guardarli e dire: "Oh, non ho niente contro di loro. Anch'io lo credo", ho scelto di essere uno di loro; sono uscito.

<sup>53</sup> Ed ora sono uno dei cosiddetti "santi rotolanti", perché là dentro vedo, che hanno il segno del Dio vivente che vive con loro, e per fede io credo che quello sarà il gruppo che andrà nel Rapimento. E preferirei avere Ciò che tutto il Ph.D. e D.D. che il mondo di chiesa possa permettersi. Non simpatizzare con loro. Diventare uno di loro. Ecco quando, per fede, camminate per fede, tramite l'Invisibile. Vedo una Chiesa andare nel Rapimento, vedo Gesù che viene per la Sua Sposa, vedo un piccolo gruppo di persone rigettate, che sono derise, e prese in giro, andare nel Rapimento, un giorno. Preferirei essere con loro che tutti i gruppi che conosca in tutto il mondo, perché vediamo per fede, tramite l'Invisibile. Certo.

<sup>54</sup> Mosè scelse di diventare . . . Lui vide per fede cos'erano, e che Dio aveva promesso, in quattrocento anni, che Egli li avrebbe liberati. Nondimeno, Egli tardò altri vent'anni, nondimeno Mosè Gli credette.

<sup>55</sup> E il motivo per cui sono sul campo, oggi, in questo movimento, è perché, quello, è per fede. Una sera, là a Green's Mill, Indiana, circa dieci anni fa, un Angelo del Signore, Che mi aveva parlato fin da bambino, mi parlò di queste cose. E uscii e mi associai. Molte volte non crederò alle cose che stanno facendo, ma nondimeno, io credo, che là c'è la Chiesa del Dio vivente. E preferirei camminare da solo, con le poche persone che veramente credono a Dio e Lo prendono in Parola, che essere con milioni che Lo rinnegano. Certamente! Le loro opere lo farebbero.

<sup>56</sup> "Mosè tenne duro, come vedendo Colui Che è invisibile". E alla fine del suo percorso di vita . . . Oh, amo proprio dire questo!

<sup>57</sup> Qualcuno una volta mi disse, disse: "Sig. Branham, pensi che Dio sia giusto, quando lasciò Mosè con quelle persone per quarant'anni, e poi rifiutò di farlo entrare nella terra promessa?" Ma la parte gloriosa della storia di Mosè, lui era nella terra

promessa, ottocento anni dopo, con Gesù ed Elia, egli fu visto sul Monte Carmelo.

<sup>58</sup> Non solo quello, ma alla fine della strada, quando era là sul monte, salutando il suo popolo, e aveva guardato al di là del Giordano, e aveva centoventi anni. Quando il suo ultimo respiro iniziò a venire meno, lui salì su quella roccia percossa dal deserto, ed era presente, e lui non . . . Egli ebbe Angeli barellieri che lo portarono da qualche parte e lo seppellirono, di cui il mondo non sapeva niente. Perché, “Egli tenne duro, vedendo l’Invisibile”. E nell’ora della sua morte, l’Invisibile era là. Mi chiedo, se fosse diventato faraone, se sarebbe stato in quel modo. Ne dubito molto. Ma lui fu certo quando fece la giusta scelta.

E potete essere certi, facendo la scelta giusta.

<sup>59</sup> Giosuè, quarant’anni dopo, dopo essere entrato nella terra promessa, e il . . . essendo il grande generale militare. Quando la sua prima battaglia, i suoi nemici erano cinti di mura in un posto dove non c’era modo per lui di raggiungerli. Ma per fede lui guardò all’Invisibile, perché Dio diede a Mosè una promessa mentre erano ancora in Egitto. “Ho dato la Palestina a tutti voi”. E per fede lui vide le mura di Gerico che giacevano piatte a terra. E lui marciò attorno e attorno, tutto armato, senza un dubbio nel suo cuore, ma credendo che Dio l’avrebbe fatto. E quando la tromba suonò, e le persone gridarono, le mura caddero e presero la città. Perché? Lui vide l’Unico invisibile.

<sup>60</sup> Ricordate, prima di fare questo, lui un pomeriggio stava camminando, e vide un Uomo che era appoggiato al muro, con la Sua spada tratta. E Giosuè trasse la sua spada e andò ad affrontarlo. E disse: “Sei dei nostri? Sei del nemico?”

<sup>61</sup> E l’Uomo rispose e disse: “Io sono il Capo dell’Esercito del Signore”. Giosuè capì che la battaglia gli apparteneva.

<sup>62</sup> E quando voi, qui, stasera, che siete peccatori nel cuore. . . Non intendo che viviate in adulterio. Non intendo che vi ubriachiati. Intendo, *peccato* è “incredulità”. E con incredulità nel vostro cuore, se solo aprirete il vostro cuore e chiuderete gli occhi, e guarderete al Capitano Capo Che è onnipresente stasera, il mondo sarà spianato ai vostri piedi, e scuoterà toglierà da voi ogni catena di peccato. I giorni del dubitare saranno finiti. Oh, benedetto sia il Nome del Signore!

<sup>63</sup> Mi è stato detto che un serpente può catturare l’attenzione di un uccello, e ammaliare quell’uccello, con i suoi incanti e lo sguardo dei suoi occhi, che, in tale modo, se quell’uccello darà al serpente la sua attenzione solo per pochi minuti, quell’uccello svolizzerà e diventerà completamente paralizzato. E il serpente prenderà l’uccello.

<sup>64</sup> E posso crederlo, perché so di un altro serpente, il diavolo, che se può mai catturare l’attenzione, con i suoi incanti, con il vostro moderno rock and roll, e tutti i vostri balli del mondo. Se

lui può mai afferrarvi, signorina o signorino, solo abbastanza a lungo da mettere i suoi incanti dentro di voi, voi svolazzerete ma non potrete liberarvi. Egli vi terrà finché non vi inghiottirà nel peccato.

<sup>65</sup> L'unico modo, mi è stato detto, in cui l'uccellino può avere una possibilità, è che tolga gli occhi dal serpente. E non può guardare nient'altro, perché lui rimane, guardando fisso. Ma se toglierà i suoi occhi dal serpente, e guarderà in alto e sbatterà le sue ali, volerà proprio fuori dalla portata del serpente.

<sup>66</sup> E se mai avete ricevuto l'incanto del mondo e delle cose del mondo, e l'incredulità incanta attorno al vostro cuore, poiché vi dice: "Oh, vivi da moderno!" Scuotete il capo, stasera, e guardate verso l'Invisibile, il Signore Gesù, e sbattete le ali di preghiera finché volerete proprio fuori dalla sua portata e fuori dalle sue grinfie.

<sup>67</sup> Se dovesse parlarvi, e dire il . . . che, "La guarigione Divina è sbagliata", scuotete il capo via da lui, velocemente. Se dovesse dirvi, che, "Discernimento spirituale è telepatia", scuotete via il capo da lui, immediatamente, e guardate verso l'Invisibile.

<sup>68</sup> Come Eliseo disse a Gehazi, il suo servitore a Dotan. Mentre guardava attorno, c'era un esercito Siriano. C'era ogni cosa per distruggerli, perché quest'uomo di Dio era in grado di dire al re d'Israele ciò che il re di Siria pensava nella sua camera da letto.

<sup>69</sup> Lasciatemi dire questo stasera, mio uditorio. Quel Dio vive ancora, ed Egli è proprio lo stesso stasera com'era allora. Egli può ancora conoscere i vostri pensieri e ciò che state pensando proprio ora. Allora dovrete osservare i frutti dello Spirito, per vedere se è il Dio della storia che è risorto di nuovo. Certamente.

<sup>70</sup> E quando viene la grande crisi; che avviene sempre. Allora quando Gehazi, essendo solo un tiepido membro di chiesa, quando . . . Egli non aveva visto ciò che aveva visto Elia.

<sup>71</sup> Perché, Elia era abituato a camminare per fede, e guardava sempre all'Invisibile. E sapeva che Dio aveva detto, nei Salmi, "Gli Angeli di Dio sono accampati attorno a coloro che Lo temono". Quello era sufficiente per Elia.

<sup>72</sup> Ma Gehazi aveva solo pro-. . . creduto a metà. Lui era solo un membro di chiesa.

<sup>73</sup> Così, Eliseo disse al Signore, disse: "Signore Dio, dai un segno qui. Solo apri gli occhi di quest'uomo e fagli vedere cosa c'è attorno a lui".

<sup>74</sup> E quando Dio aprì i suoi occhi, vide cavalli di Fuoco, che tiravano carri di Fuoco, ed erano tutti attorno a quel vecchio profeta. Erano sempre là, ma lui proprio non li vedeva.

<sup>75</sup> E stasera direi la stessa cosa, che, il Dio Che si trovava là nel 1° capitolo del Libro di Atti; e quando fu portato in alto, e i cieli arrivarono sotto i Suoi piedi. Quello stesso Gesù disse: "Ecco, Io

sono sempre con voi. Non vi lascerò né vi abbandonerò. E le opere che faccio Io le farete anche voi sempre. Sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo”.

<sup>76</sup> Mi è stato detto da aviatori che volano questi qui, aerei a reazione molto veloci. E dicono che l'aereo, arrivando ad una certa velocità, che vibra e trema, e sembra come che i bulloni volino via, che le ali si stacchino, finché non passano la barriera del suono. Ma quando passano quella barriera del suono, dicono che l'aereo proprio viaggia, proprio facilmente, quando passa la barriera del suono. Quello è l'ostacolo che è sulla via dell'aereo, quando passa il suo stesso suono, e poi scorre facilmente.

<sup>77</sup> Oh, se la Chiesa di questo giorno potesse mai pregare finché passa la barriera del peccato, e la barriera dell'incredulità, potrebbero acclamare la vittoria di un Dio vivente, una volta che passando quella barriera; guardando all'Invisibile, e lasciando che il mondo vibri e faccia ciò che vuole fare. Ma c'è un Dio vivente. E quando perdiamo la nostra incredulità e il nostro scetticismo a Lui, e passiamo quel luogo in cui il mondo dice: “I giorni dei miracoli sono passati”, vi fa scuotere. “Oh, non c'è cosa simile al battesimo dello Spirito Santo”, vi fa domandare.

<sup>78</sup> Ma se guarderete solo all'Invisibile, al Dio Che l'ha promesso, “Perché a voi è fatta la promessa, e ai vostri figli, e a coloro che han da venire, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”. Se guarderete alla benedetta Parola che dice: “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno”, girate il capo verso quello, e spingete avanti, finché passate quella vibrazione, passate le barriere dell'incredulità, e le barriere del peccato, e tutte le barriere che sembrano ostacolarvi. Allora volerete liberi nella fede di Dio, sapendo che tutto è possibile. Allora non c'è quasi limite, dicono, alla velocità a cui andrà l'aereo. Se non c'è limite alla velocità a cui l'aereo andrà, non ci sono limiti alle benedizioni che Dio verserà su un credente che crederà. La Scrittura afferma che Egli è “lo stesso ieri, oggi e in eterno”.

<sup>79</sup> Gesù disse, quando era qui sulla terra, “Io non faccio nulla se prima il Padre Mio non Me lo mostra”.

<sup>80</sup> Quando la donna al pozzo venne da Lui, e lei era una Samaritana. Prima, ci fu un uomo che venne da Lui, e il suo nome era Pietro. Ed Egli disse a quest'uomo: “Il tuo nome è Simone, e il nome di tuo padre è Giona”. Come lo sapeva? Come questo umile falegname Nazareno sapeva che il nome di quell'uomo era Simone, e il nome di suo padre era Giona? Perché Egli fu rivestito da una Potenza che poteva guardare all'Invisibile. Lui non guardò mai alcuna lettera scritta. Egli guardava all'Invisibile, il Dio del Cielo.

<sup>81</sup> Velocemente, andarono e presero un altro uomo, dietro il monte, che era venuto da molte miglia. E quando gli ebbe parlato lungo la strada, ciò che Gesù aveva fatto, senza dubbio Natanaele

era molto scettico di ciò. Ma quando si presentò a Gesù, Gesù gli disse: “Ecco un Israelita in cui non c'è frode alcuna”.

<sup>82</sup> Come lo fece quest'Uomo? Non c'era nessuno con Lui che dicesse: “Questo tizio è un Israelita”. Come lo fece? Egli non lo lesse da qualche libro. Ma guardava all'Invisibile, al Dio Che conosce la fine dal principio.

<sup>83</sup> E disse: “Rabbi, quando mi hai conosciuto?” disse Natanaele.

<sup>84</sup> Egli disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l'albero, Io ti ho visto”. Cosa stava facendo? Guardando all'Invisibile.

<sup>85</sup> Quando la donna al pozzo, la Samaritana, uscì, ed Egli disse: “PortaMi da bere”.

<sup>86</sup> E lei disse: “Il pozzo è profondo, e Tu non hai niente con cui attingere”.

<sup>87</sup> Egli disse: “Ma se tu sapessi a Chi stessi parlando, chiederesti a Me da bere”.

<sup>88</sup> E lei voleva sapere a chi stava parlando. E sapeva che Lui era un Giudeo. Ed Egli. . . Disse: “Non è usanza che voi Giudei chiediate a noi donne di Samaria una cosa simile”.

<sup>89</sup> E così la conversazione proseguì finché Gesù afferrò il suo spirito. Ed Egli disse: “Vai a prendere tuo marito, e vieni qui”.

Lei disse: “Non ho alcun marito”.

<sup>90</sup> Ed Egli disse: “È così. Hai avuto cinque mariti. E quello con cui vivi ora non è tuo marito”.

<sup>91</sup> E lei disse: “Sappiamo che quando il Messia verrà, Egli ci dirà queste cose, ma Tu Chi sei?”

Egli disse: “Io che ti parlo son Desso”.

<sup>92</sup> E lei corse nella città e disse: “Venite a vedere un Uomo, Che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo il Messia?”

<sup>93</sup> E quando Gesù, lasciando il mondo, dopo un ministero di ciò attorno al mondo, attorno al mondo conosciuto di quel giorno, Egli disse: “Le opere che faccio Io, le farete anche voi”. Ascoltate la Sua dipartita. “Ecco, ancora un po' e il mondo (il visibile, intellettuale, acculturato, scientifico), il mondo non Mi vedrà più”. Quella è esattamente una profezia. Non può mancare di essere la Verità. Gesù Cristo l'ha detto. “Il credente intellettuale, il mondo, non Mi vedrà più. Voi però Mi vedrete, perché sarò con voi, persino in voi, fino alla fine dell'epoca. E le opere che Io ho fatto, farete anche voi. E più di queste ne farete, perché Io vado al Padre Mio”.

<sup>94</sup> Questo grande Dio e Padre di cui stiamo parlando, non è qualcosa che era. Egli è qualcosa che è. E se il Suo popolo, Che è chiamato con il Suo Nome, passerà quella barriera di ciò che il mondo ha da dire, ciò che la chiesa ha da dire, ciò che la scienza

ha da dire, e guarderà a ciò che Dio ha da dire; in quel minuto, passerete quella vibrazione dell'incredulità e andrete liberi, fuori da questo edificio, stasera, tanto felici quanto possibile; servendo Dio, sentendovi liberi, tutti i peccati passati, guariti dalla vostra malattia. Ebbene, sarà meraviglioso! Dio non sarebbe un Dio di giustizia, che ricompensa una persona per la propria fede, e trascura l'altra. Non può farlo. Se Dio ha tolto la leucemia da quella ragazza quando era là sdraiata; e uno degli ospedali migliori John Hopkins, che si possano avere; e le sue membra si staccavano da lei. E un'ora dopo che qui fu fatta la preghiera, quella bambina fu dichiarata "sana e in salute", dagli stessi dottori. Dio non può essere giusto. . .

<sup>95</sup> Che il membro del Congresso Upshaw, che era stato in una sedia a rotelle per sessantasei anni, con la schiena rotta, camminava come il Sig. Roosevelt. E avrebbe guarito quell'uomo e portato fuori da quella sedia, tramite una visione. E se un altro uomo sedesse allo stesso modo, e trovasse la stessa fede, Dio sarebbe ingiusto a guarire uno e lasciar stare l'altro. Egli è giusto.

<sup>96</sup> Siamo noi, amici. Se noi possiamo avanzare oltre quella barriera del suono! Se possiamo arrivare al punto in cui non fa alcuna differenza chi lo dice! Finchè Dio ha detto che è la Verità, avanzate.

<sup>97</sup> Ho sempre pensato a quel piccolo poema nel mio libro scolastico, quando ero un ragazzino quassù sulla strada. Molti di voi uomini e donne della mia età lo ricordano. "*Avanzare! Avanzare ancora e ancora!*"

<sup>98</sup> Quando a Cristoforo Colombo furono date le navi dalla regina di Spagna, e fu. . .perché, nel suo cuore, lui vide una visione che il mondo era rotondo. E aveva a malapena un modo da poter dimostrarlo. Non aveva niente con cui farlo, ma era un uomo di visione. Lo credette.

<sup>99</sup> E quando gli fu data la nave, con un gruppo di prigionieri, codardi; quelli erano i suoi membri di chiesa, un gruppo che si ritirava, un gruppo che era scoraggiato e cercava di scoraggiare lui. "Ancora un po' soltanto e cadremo giù dal mondo. Un serpente sorgerà dal fondo del mare, e avvolgerà queste piccole navi e le tirerà sul fondo. Ora parla, coraggioso rematore, parla! Cosa dirai?"

Lui disse: "Avanzare! Avanzare! Avanzare ancora e ancora!"

<sup>100</sup> Dio, dacci uomini simili nella Chiesa. [Il Fratello Branham batte due volte le mani—Ed.] Non mi importa cosa dica il mondo scientifico oggi. Non mi importa cosa dice il mondo denominazionale. Io prendo Dio in Parola, e avanzo. Avanzate, finché passerete la barriera. Eravamo soliti, qui nella vecchia chiesa, di solito cantavamo questo piccolo cantico così.

Ho attraversato la linea di separazione,  
Ho lasciato indietro il mondo.

<sup>101</sup> Se c'è mai stato un tempo in cui la Chiesa deve varcare quella linea che vi separa fra la fede e l'incredulità, secondo la vostra veduta, e guardiate per fede all'Invisibile, è ora. Ecco quando lasciate ogni cosa dietro di voi, ogni preoccupazione, tutto l'affaticarsi, ogni cosa che dice che non potete essere un Cristiano, "Ho fumato troppo a lungo. Ho bevuto troppo a lungo. Fratello Branham, ho vissuto in adulterio". Non mi importa cosa diciate e cos'abbiate fatto, se anche i vostri peccati siano come scarlatto; una volta che passate quella linea di barriera, del diavolo che cerca di tormentarvi, dire che non potete farlo, non potete farlo. Dite: "Io posso farlo, perché Gesù ha detto: 'Chiunque voglia, che venga e beva liberamente delle acque della fonte di Vita'". Lasciatelo indietro.

<sup>102</sup> Quando voi persone malate, avete solcato fila di preghiera dopo fila di preghiera, e si è pregato per voi, siete stati dai dottori, avete fatto ogni cosa, e la morte rimane ancora alla vostra porta. Quando arrivate al punto in cui dite: "Non mi importa cosa dica il dottore. [Il Fratello Branham bussa due volte sul pulpito—Ed.] Non mi importa cosa dice il mondo scientifico, Gesù Cristo mi ha fatto una promessa". Passate quella barriera di vibrazioni per la vostra anima, poiché siete liberi. Non c'è niente che vi scuota. Entrerete nella vostra guarigione tanto certo quanto io sto a questo pulpito. Non vi girerete mai a guardare in quella direzione. Guarderete in *questa* direzione.

<sup>103</sup> La vostra anima, libera da quelle cose, col dire: "I giorni dei miracoli sono passati. Non c'è cosa simile alla guarigione Divina. Non potete essere sanati. Il vostro caso è troppo grave". Avanzate, sopra ciò. Salite sulle mura, finché tutto è libero, ogni fune e ogni legame è stato tagliato, ogni vibrazione è rimasta indietro, e siete liberi, e davvero liberi.

<sup>104</sup> Gesù Cristo, il Figlio di Dio, ha posto nella Chiesa, per voi, cose simili a queste. Prima Egli pose apostoli, poi, dopo quello, mandò profeti, poi insegnanti, pastori, ed evangelisti, per confermare questa Parola, per dimostrare che Egli è un grande insegnante. Non intendo che deve avere un Ph.D. Egli potrebbe sapere meno della Bibbia di un—di un bambino che è ancora nella sua adolescenza. Gesù sapeva più delle Scritture, a dodici anni, di tutti i Farisei, i vecchi saggi istruiti. Quindi, vedete, non serve una mente intellettuale. Serve un cuore arreso alla volontà di Dio.

<sup>105</sup> Se Gesù Cristo, il Figlio di Dio, promise questa Bibbia, che, "Egli salverà fino alla fine". Se Egli promise: "Le cose che faccio Io le farete anche voi. Sarò con voi fino alla fine del mondo". E se quello stesso Gesù potesse venire stasera, e prenderci in Suo controllo, e potissimo porre noi stessi da non

pensare come sarà fatto, ma guardassimo all'Invisibile, al Dio Che l'ha promesso. "La stessa cosa che ho fatto alla donna al pozzo, posso farla con voi. Lo stesso segno che ho mostrato al mondo, sia ai Giudei che ai Samaritani, Io lo mostrerò di nuovo ai giorni dei Gentili". Se Egli lo fece per loro, e Si dimostrò essere il Messia così, e lo facesse per ogni altro e lasciasse noi entrare sull'intellettuale, non sarebbe giusto. Lui non sarebbe un Dio giusto. Egli deve mostrare lo stesso segno. Se Egli dovesse venire stasera, e vibrasse attraverso questo edificio e mostrasse Se Stesso, che Egli è vivente, compiendo gli stessi segni, ciò dovrebbe far sciogliere il cuore di ogni peccatore dentro di lui. Dovrebbe far levare in piedi ogni persona malata e dare a Lui gloria, e passare ogni linea di vibrazione, e muoversi in quei canali dove Dio può guarirvi e sanarvi.

Pensate a quelle cose mentre preghiamo.

<sup>106</sup> Misericordioso ed Eterno Dio, Che eri Dio prima che ci fosse un atomo nell'aria, e sarai Dio quando non ci sarà altro atomo. Tu Che hai formato il mondo e l'hai misurato nelle Tue mani, e l'hai riversato nello spazio, e hai detto: "Sia la luce", e la luce fu. Le Tue Parole non possono venir meno, ed Essa non può venir meno stasera, perché Tu hai fatto una promessa. "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". Quella Parola è vera. Signore Dio, sappiamo che la guarigione è stata qualcosa che è stata acquistata al Calvario, proprio com'era la salvezza. E noi dobbiamo guardare e vivere, e credere, e passare le barriere, per dimostrarTi che siamo sinceri. Dio Onnipotente, concedi stasera, che le persone possano credere, e siano salvate dai loro peccati e la loro malattia. E vorrei chiederTi di farlo per la gloria di Dio.

<sup>107</sup> E mentre abbiamo i capi chinati, mi chiedo proprio, stasera, quanti dentro e fuori, vorrebbero fare questa confessione a Dio. "Signore, io—io sono stato per molto tempo un membro di chiesa, o forse non lo sono stato. Ma, veramente, c'è così tanto del mondo che vibra per me. Sono irascibile. Ho, oh, qualcosa che proprio non mi lascerà arrivare al punto dove posso credere come dovrei credere. Lo toglierai da me, stasera, Signore? E lasciami passare la barriera del peccato dell'incredulità". Vorreste alzare le mani a Lui? Dio vi benedica. Quello va bene. Oh, molte mani, dappertutto.

<sup>108</sup> Signore, Tu vedi le loro mani. E possa lo Spirito Santo, che ora ha detto loro di alzare le mani, possa Egli venire e liberarli dalle vibrazioni del mondo, finché potranno andare oltre il—il fascino paralizzante del serpente, affinché il morso del serpente del peccato, gli incanti di questo mondo moderno non li attireranno più. Possano alzare gli occhi a Cristo proprio ora e ricevere Lui come proprio Salvatore, e Ti loderemo. Preghiamo nel Nome di Gesù.

109 Ed ora, prima di chiamare i malati ed afflitti, c'è qualcuno qui stasera, che è malato, afflitto in qualche modo, che vorrebbe dire: "O Dio, lascia che anch'io passi la linea di barriera. Dammi fede proprio per muovermi oltre tutti i pensieri del diavolo che dice: 'Non ce la farai. Non puoi ottenere Ciò'"? Vorreste alzare le mani, e dire: "Dio, siimi misericordioso". Dio vi benedica. Egli vede tutte le vostre mani. Sono in tutto l'edificio.

110 Ora, Padre, concedi che avvenga qualcosa, stasera, che farà in modo che queste persone vedano che questa è la Verità, la Parola di Dio, e che Tu mantieni la Tua promessa a loro, proprio come facesti ad Abraham, o a Mosè, o per chiunque. Come, quando Tu dicesti a Pietro: "Cammina verso di Me, sull'acqua". È lui non scese per vedere che tipo di ponte c'era sotto l'acqua. Lui non lo guardò mai. Lui guardò Gesù. Ma quando pose gli occhi sulle onde, sarebbe affondato. Dio, preghiamo, stasera, che quelli che escono fuori, stasera, passeranno quella barriera delle onde, e cammineranno proprio verso Gesù, per il Suo invito a venire. Ascoltaci, Signore. Ed ora dà al Tuo servitore sapienza da sapere cosa fare in quest'ora, cosa che porterà benedizioni, salvezza di guarigione, sia fisica che spirituale, nel Nome del Signore Gesù. Amen.

Grazie.

111 Ora per voi che avete alzato le mani. Vi chiederò qualcosa. Cambierò il servizio solo un poco, stasera. Ieri sera li abbiamo portati nella stanza. Stasera, cercheremo di allinearli, e far salire un gruppo sul palco. Allora, immediatamente dopo che questo servizio sarà finito, quando il pastore prenderà il servizio, chiederò, voi che avete alzato la mano, quasi venti o trenta persone, voglio che veniate e vi inginocchiate a questo altare, se davvero lo intendevate quando avete alzato la mano. Vedete, Dio lo farà, se davvero lo intendevate, e parlerete e direte: "Signore, togli da me ogni vibrazione di incredulità". Egli lo farà.

112 Vedete, non potete correre liberi. Non potete farlo nel mondo scientifico, con un aereo. Non potete farlo nel mondo spirituale, con lo spirito, finché i vostri pensieri umani e pensieri intellettuali, di cui parlo, vi trattengono ancora. "Ebbene, il... questa chiesa non Lo crede. Questa chiesa..." Non pensate così. Gesù era Colui Che lo disse. E la chiesa vi dice che, "È sbagliato", è una falsa profezia. Non lo dico per essere cattivo, ma lo dico per essere onesto, perché dovrò stare con voi al Giudizio. Quegli insegnanti, che insegnano quelle cose, sono in errore. Ora lasciate... .

113 Vi mostra proprio ciò che Gesù disse, allora vedremo la grande cosa, se può essere fatto. Immagino ci siano duecento persone qui per cui pregare. Voglio chiedervi qualcosa, su questo messaggio ora, di *Guardare All'Invisibile*. Se il Solo invisibile Si dichiarerà visibile, allora dovrebbe far sì che la vostra anima

passi ogni barriera. Se il Solo invisibile, Si renderà visibile qui per voi, perché Egli ha promesso che l'avrebbe fatto. Ora ricordate, in . . .

114 Noi siamo i Gentili. Ora, quando Egli era sulla terra, non c'era nessuno che Lo aspettava se non Giudei e Samaritani. Noi, i Gentili Anglosassoni, eravamo ancora pagani. Adoravamo idoli; nostri padri. Ma i Giudei Lo aspettavano, e i Samaritani Lo aspettavano. Ed Egli venne e dimostrò che Egli era Colui che stavano aspettando, e non Gli credettero. Ma ci furono alcuni degli eletti che Lo conobbero e Lo riconobbero; sia Giudei che Samaritani. Ora sarà lo stesso con i Gentili, ora, il modo in cui Egli Si fece conoscere ai Giudei e Gentili, che era Lui.

115 Ora, dissero: “Per che cosa voi—per che cosa voi Lo state uccidendo?”

Egli disse: “Perché Egli è un Uomo, che Si fa Dio”.

116 Egli era sia Dio che uomo. Dio era l'uomo interiore. Gesù era l'uomo esteriore. L'esterno. . . Gesù disse: “Io non faccio niente da Me Stesso tranne quello che vedo fare al Padre Mio”. Ognuno lo sa. “Ciò che il Padre Mi mostra, ecco cosa faccio”.

117 Ora osservate come Egli dichiarò Se Stesso alle persone Giudee; dicendo a Pietro chi Egli era, dicendo a Natanaele chi era e cos'aveva fatto prima di venire. Ecco il modo. E dissero: “Tu . . .” Natanaele disse, quando egli lo sentì, disse: “Tu sei il Cristo, il re d'Israele”.

118 Ma il Giudeo incredulo disse, il mondo di chiesa, disse: “Egli è uno spiritista. Egli è un diavolo. Egli è un Belzebù”.

119 Gesù disse: “Lo dite contro di Me, vi sarà perdonato”, perché loro erano Giudei. “Ma, diversamente, negli ultimi giorni quando lo Spirito Santo verrà sui Gentili, una parola contro di Esso non sarà mai perdonata, in questo mondo né nel mondo a venire”, quando lo Spirito Santo viene per fare la stessa cosa che Egli fece, perché lo Spirito Santo testimonierà di Lui. Così ci poniamo in una condizione seria.

120 Ora, credete che quel Dio è il Dio ancora vivente? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Credete che stiamo vivendo negli ultimi giorni della dispensazione Gentile? [“Amen”.] E le chiese stanno aspettando che Egli venga? [“Amen”.] E credete che Egli le sta preparando per la Sua Venuta? [“Amen”.] Le ombre dalla Sua Venuta vengono proiettate sulla terra; problemi, distretta, tempi di perplessità.

121 E l'ombra della Sua Venuta viene posta sulla Sua Chiesa. E queste cose che facciamo nel Suo Nome sono solo un'ombra di ciò che Egli farà quando verrà. Quando vediamo una bambina sdraiata là, morente di leucemia, raddrizzata di nuovo alla vita in cinque minuti, quella è un'ombra di quando Egli verrà. La polvere che è nella terra risorgerà di nuovo nella bellezza

della giovinezza. Questa è solo un'ombra, ma è per farvi sapere che Egli sta arrivando. Liberiamoci e mettiamo da parte ogni ostacolo ora.

<sup>122</sup> E se Egli verrà, stasera, e farà le stesse cose che Egli fece alla donna a Samaria e ai Giudei, voi Gentili Gli crederete, e libererete le vostre anime? Lo farete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Alzate le mani a Lui, dite: "Lo farò". ["Lo farò".]

<sup>123</sup> Ora noi fraintendiamo, quando diciamo "guarigione", quando diciamo "salvezza". Non c'è uomo che possa salvarvi. Non mi importa cosa faccia, lui non può salvarvi; lui non può battezzarvi in acqua a sufficienza. Lui non può fare niente per salvarvi. Cristo vi salva. Ma lui ha fatto la via affinché siate salvati. Lui può predicare la Parola, lui può battezzare in acqua, ma Cristo battezza con lo Spirito Santo. Ecco cosa disse Giovanni: "Io battezzo con acqua, ma Colui che viene dopo di Me battezza con lo Spirito Santo e il Fuoco". Gesù può mostrare i Suoi segni del Suo essere qui, predicando la Sua Parola tramite un ministro, e scendere e rivendicare quella Parola del Suo essere qui; ma è la vostra fede per cui siete guariti. Vedete?

<sup>124</sup> Ora restiamo riverenti proprio quanto possiamo; e, per favore, ora, per favore. Non dico che Egli lo farà. Ma chiameremo una piccola fila di preghiera quassù. E qui c'è un gruppo, penso, se non mi sbaglio, mi hanno detto che hanno distribuito cento biglietti. Quello significa che ci sono cento persone sedute qui per cui pregare. Li prenderemo, tutti. Se non sarete scoraggiati e scapperete, arriveremo ad ognuno di voi. Vedete? Non possiamo chiamarli tutti in una volta, né possiamo farli stare in piedi tutti in una volta. Ma possiamo far alzare alcuni di loro, forse quattro, cinque, o sei, quanti mai possiamo far salire qui attorno al palco, o su e giù sul lato, dove si può farli stare in piedi, perché non abbiamo spazio. Ma se Dio farà per loro come Egli fece, per dimostrare Se Stesso che Egli è qui, allora dovremmo guardare all'Invisibile allora e credere.

<sup>125</sup> Tutti voi malati che avete alzato la mano, se Gesù verrà e farà la stessa cosa che Egli fece quando Egli era qui sulla terra, attraverso corpi umani. . .

<sup>126</sup> Sono stato sbalordito l'altro giorno, quando ho visto uno degli insegnanti più illustri, pensavo, al mondo. Lui è un uomo importante. Non fraintendetemi. Billy Graham, che il Signore sta usando, un grande uomo. Ma era un articolo sul giornale, che qualcuno del . . . qualcuno da qualche parte aveva scritto su di lui, e voleva sapere, "Che ne è della trinità? C'erano, effettivamente, tre Dèi, o c'era solo un Dio?"

<sup>127</sup> E Billy Graham gli rispose, e disse: "Non è ancora stato rivelato". Abbiamo questo giornale.

<sup>128</sup> Oh, fratello, non credere mai che ci siano tre Dèi. C'è solo un Dio. Ci sono tre uffici di quel solo Dio. La Paternità, la

Figliolanza, e lo Spirito Santo; Dio condiscese dal Cielo. Egli rimase sul monte, in una Colonna di Fuoco. Egli scese, Egli fu fatto carne e abitò fra noi, nella Figliolanza, dalla Paternità. Ed ora dimora nella Sua Chiesa, come lo Spirito Santo. Lo Stesso Dio! Non tre Dèi. Lo stesso Dio! Vedete? Lo stesso Dio!

<sup>129</sup> Ora, guardate, quando Egli era qui sulla terra. Ascoltate attentamente ora. Quando Egli era qui sulla terra, Egli disse questo: “Ancora un po’ e il mondo non Mi vedrà più, voi però lo farete. Sono venuto da Dio, e ritorno a Dio”. Quanti sanno che la Scrittura dice questo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ebbene, ciò che Egli era quando era qui sulla terra, allora Egli dev’essere tornato per fare lo stesso. “E ancora un po’ e Io sarò con voi, persino in voi. E le opere che Io faccio le farete anche voi”. Vedete? Quello Lo rende lo stesso. Quello stesso tralcio, continua proprio ad uscire dalla Vite. Vedete? Vedete? Un tralcio *qui*, un’altra epoca della chiesa *qui*, un altro *qui*; sono tralci dalla Vite. Ora notateLo là nel tralcio.

<sup>130</sup> Quando Egli era qui sulla terra, Egli disse di venire da Dio, che era la Colonna di Fuoco. Ed Egli disse che ritornava a Dio, dopo la Sua morte, sepoltura e resurrezione.

<sup>131</sup> Paolo era sulla sua strada verso Damasco, e Qualcosa lo gettò a terra. Lo ricordate? Atti, l’8° capitolo, credo. E quando alzò lo sguardo, quella Colonna di Fuoco che era nel deserto, Gesù Cristo era tornato ad essere una Colonna di Luce che accecò i suoi occhi. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Allora Egli era tornato a Dio. E Paolo disse . . .

Disse: “Saulo, Saulo, perché Mi perseguiti?”

Lui disse: “Chi sei Tu, Signore?”

Disse: “Sono Gesù”. Egli era la Colonna di Fuoco.

<sup>132</sup> Dico questo al tabernacolo, non sacrilego, ma sapete che lo Stesso, quello stesso Spirito, è con noi ora? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Abbiamo la Sua fotografia appesa qui, tramite il mondo scientifico. E i segni che Egli fece là in passato, mostra che Egli è ancora vivente nella Sua Chiesa; non un altro tipo di segno, ma lo stesso segno. “Ancora un po’ e il mondo non Mi vedrà più”, l’intellettuale, “ma, voi”, che avete passato la barriera del suono, per credere alla Parola, “voi Mi vedrete”. Spero siate nei “voi” stasera.

Preghiamo.

<sup>133</sup> Signore, ora, il resto del servizio, dovrai essere Tu, dopo tali parole simili, per confermare che Tu hai detto la Verità. Prego che Tu conceda queste benedizioni, tramite il Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>134</sup> Ora quanti . . . Voi con i biglietti di preghiera qui dentro, non possiamo farvi alzare tutti in una volta. Ma non sarete proprio scoraggiati, stasera, domani sera, domenica e domenica sera,

così via, arriveremo a voi. Ma ora stasera iniziamo, e iniziamo a portarne su solo alcuni. E quelli che hanno biglietti, che non possono camminare, vi chiamerò uno per uno e vi posizionerò qui. Se non potete camminare, quando chiamo il vostro numero, allora alzate la mano, e allora uno degli uscieri qui verrà e vi porterà. Bene.

<sup>135</sup> Biglietto di preghiera numero uno, chi ce l'ha? Alzate la mano se avete il biglietto di preghiera numero uno. Alzate la mano. Certamente. Qualcuno forse non può. . . Ebbene, forse ero in errore. Dov'è Billy? Forse era. . . Cosa? [Qualcuno dice: "A uno?"—Ed.] Sì, bene. Se puoi camminare, signore, vieni proprio qui.

<sup>136</sup> Biglietto di preghiera numero due. Se potete alzare le mani, alzate la mano. Bene.

<sup>137</sup> Numero tre. Proprio qui, vorresti venire proprio qui, se puoi. Ora, se non potete, continuate a muovere la mano, e qualcuno di loro verrà per portarvi. Numero tre.

<sup>138</sup> Numero quattro. Qual è la lettera? [Alcuni fratelli dicono: "J".—Ed.] J? Bene. Numero quattro, vorreste alzare la mano. La signora sul retro, già in piedi.

Numero cinque.

<sup>139</sup> Ora quando Billy viene per distribuire i biglietti di preghiera, o Leo, o Gene, Fratello Wood, o chiunque li distribuisca, vengono qui davanti a voi, e mescolano quei biglietti, insieme, e vi danno proprio qualsiasi biglietto di preghiera vogliate. Vedete? Quello sta a voi, solo prendete il vostro biglietto. Potreste. . . Uno seduto vicino a voi potrebbe avere il numero uno, il seguente potrebbe avere il numero quindici, qui dietro avere il numero due. Sono proprio mescolati. Bene.

<sup>140</sup> Biglietto di preghiera numero tre, chi ce l'ha? [Qualcuno dice: "Di là".—Ed.] Qui? Bene.

Numero quattro.

<sup>141</sup> Numero cinque. [Qualcuno dice: "Ho il numero cinque".—Ed.] Numero cinque.

<sup>142</sup> Numero sei. Proprio in fondo, bene. Se vorrete, là dietro, fate solo passare quella signorina.

<sup>143</sup> Numero sette, vorresti alzare la mano. Il tuo è numero sette, sorella? Bene.

<sup>144</sup> Numero otto, vorresti alzare la mano, se puoi. La signora proprio qui, numero otto. Bene, sorella, prendi il tuo posto.

Numero nove. Questa signora qui. Bene, sorella.

<sup>145</sup> Numero dieci. [Qualcuno dice: "Proprio là nell'angolo—Ed.] Bene. Numero dieci. Lasciamo—lasciamo che resti a quello, perché là ci stiamo congestionando un poco. Se solo si sposteranno solo un po' indietro, per favore. Ebbene, prenderemo

dieci. Ora solo. . . Hai il dieci, vero, sorella? Se potete muovervi in avanti, quei gentiluomini proprio là, vi faranno entrare nella fila. Ora, bene.

<sup>146</sup> Quanti? [Qualcuno dice: “Nove”.—Ed.] Numero nove manca? [Un uomo dice: “No. Proprio *qui*, Fratello Billy”.] Oh, là—là, non può. . . O, se non può camminare, lasciatela proprio sedere là e portatela quando il suo numero è chiamato. Andrà bene. Proprio quando il tuo numero. . . Se non puoi stare in piedi a lungo, sorella, aspetta solo che il tuo numero sia chiamato, allora puoi venire. Quello va bene. Bene, stai solo—solo seduta. Quello va bene. Ora, se lei non può camminare, ebbene, quando il suo numero è chiamato, alcuni di loro la porteranno qui, o cos’altro ancora. Quello va bene. Bene.

<sup>147</sup> Numero, quali erano gli altri numeri che mancavano? [Qualcuno dice: “Ci sono tutti”.—Ed.] Ecco tutto. Bene. Ora quanti ne abbiamo? È quella la fine della fila proprio là? Ebbene, va bene.

<sup>148</sup> Ora, voglio sapere che tutti voi in questa fila, che siete qui in fila ora, voglio farvi questa domanda. Credete solennemente che Gesù Cristo è il Figlio di Dio? E credete che Egli è risorto dai morti? Ed Egli non è morto ora, ma Egli è vivente. Credete che—che Egli può compiere e fare lo stesso che Egli fece quando era qui sulla terra? E credete che Egli ha mandato il Suo Spirito nella Sua Chiesa, per continuare la Sua opera?

<sup>149</sup> Quanti di voi mi sono estranei, alzate la mano? Non vi conosco. Bene. Non vi conosco. Bene. Bene. Era ogni mano? Tutte le mani si sono alzate, che loro non mi conoscono? Bene. Sono uno straniero per quelle persone. Non le ho mai viste.

<sup>150</sup> Quanti nell’edificio mi sono estranei, che io non vi conosco. No, non dovete essere quassù, proprio ovunque. Ebbene, vedo, più di metà della congregazione sono estranei. Bene. Se allora vi sono estraneo, voglio chiedere a voi là nel—nell’uditorio. Se Gesù fosse vivente oggi. . . E vediamo se questa è la Scrittura.

<sup>151</sup> Una volta c’era una donna che aveva una cosa grave che non andava in lei, un flusso di sangue. Lei l’aveva avuto per circa dodici anni, credo, o più. E lei aveva speso tutto il suo denaro per i dottori.

<sup>152</sup> Qui ci sono due ragazze sedute qui in sedie a rotelle. Credete, ragazze, che Gesù è risorto dai morti? Guardate a Lui stasera per la salute? Avete—avete qualche. . . Avete un biglietto di preghiera? Bene. Solo non è ancora stato chiamato. Quello va bene. Siate proprio fedeli. Bene.

<sup>153</sup> Non dubitate. Credete soltanto ora. E se il vostro biglietto non viene chiamato stasera, tornate proprio di nuovo domani sera, vedete. Solo continuate. . . Non importa, continuate proprio a venire, vedete, arriverà qui. E non dovete neanche avere il vostro biglietto. Credete soltanto. Osservate cosa avviene.

154 E per voi là nell'uditorio, che non avete un biglietto di preghiera. Quante persone qui dentro non hanno un biglietto di preghiera? Alzate le mani. Guardate là. Ora voi senza un biglietto di preghiera, se queste persone qui . . .

155 Li baserò su una Scrittura. Ogni cosa che facciamo dev'essere Scritturale, da Genesi ad Apocalisse. Dev'essere Dio. Come ho detto ieri sera, dev'essere così "dal principio". Vedete? Ora, se non avete una preghiera . . . Questi qui che hanno un biglietto di preghiera, chiederò quelle Scritture come hanno significato nella Bibbia, sia uomini che donne.

156 E per voi là in platea, che non avete questo, un—un biglietto di preghiera, che non sarete nella fila, stasera. Ora, potete avere biglietti di preghiera di nuovo domani. Ma ora . . . E lui concluderà. Ci sono molti, e li faremo passare da qui, in qualche modo, e pregheremo per loro, se solo sarete pazienti. Non siate di fretta; vedete, allora fate vibrare voi stessi. Vedete? Restate proprio fermi, dite: "Dio, sono qui. Tu mi conosci". E—e, allora, dite questo.

157 C'è una Scrittura nella Bibbia, dove questa donna aveva un flusso di sangue, e lei passò attraverso un gruppo di persone che cercavano di tenerla ferma. E lei voleva arrivare al Maestro, il Signore Gesù. E lei alla fine arrivò dove Egli era, perché lei disse in cuor suo: "Se posso toccare la veste di quell'Uomo, io sarò sanata". Quanti hanno mai sentito quella storia? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora, Gesù, proseguendo con la folla, e dopo un poco la donna Lo toccò. Nel suo cuore, lei pensò. Cosa fece allora? Quelle erano le sue aspettative. Quando lo toccò, passò quella barriera del suono. Era quello. Lei era libera. Perché in cuor suo, lei disse: "Ho fatto esattamente ciò che ho pensato. 'Se lo farò, sarò guarita'".

158 E credete, se Gesù Si farà conoscere stasera, otterrete la stessa cosa? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Bene. Ora credete soltanto. Tenetelo nel vostro cuore.

159 E allora lei uscì, nell'uditorio da qualche parte, forse, e si sedette. Gesù Si fermò, e disse: "Chi Mi ha toccato?"

160 E loro dissero: "Nessuno Ti ha toccato". Tutti dissero: "Non noi. Non noi". Tutti lo negarono. "Nessuno Ti ha toccato".

161 E Pietro disse: "Signore!" Lo rimproverò, e disse: "Perché dici una cosa simile, qualcosa del genere, chi Ti ha toccato, quando tutti Ti stanno toccando, Ti contattano passando? 'Salve, Rabbi! Felice di incontrarTi, Rabbi! Salve, Gesù, il Profeta di Galilea! Siamo—siamo così felici di incontrarTi! Come stai?' Tutti Ti stanno toccando".

162 Egli disse: "Quello potrebbe essere vero. Ma qualcuno Mi ha toccato diversamente". Quello è il tocco che volete. "Qualcuno Mi ha toccato in un modo che ha passato la barriera del suono. Ho sentito virtù, Mi sono indebolito, forza è uscita da Me".

163 Ed Egli guardò attorno. E in Lui dimorava lo Spirito di Dio. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ed Egli guardò attorno, sull’uditorio, finché trovò la persona che L’aveva toccato. Ed Egli le disse le sue condizioni, e disse che la sua fede l’aveva salvata. “Nessuna visione?” No, Egli sapeva proprio che la sua fede l’aveva salvata, perché la tirata di tutta la fede là dentro, era così grande in lei.

164 Ora, se Gesù è lo stesso oggi, non farà lo stesso? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora, come saprete che è Lui? Vedete, ora, dovete sottomettere voi stessi.

Ora ecco dove devo guardare all’Invisibile.

Sei tu il primo? Dov’è?

165 Chi c’è nel...tiene la fila? Tu, Fratello Neville? Oh, Billy. Bene.

166 Sei il primo uomo? Bene. Ora puoi solo fare alcuni passi più vicino, se vorrai, signore.

167 Ecco un uomo che ho...Credo tu abbia detto che non ci conosciamo, quindi questa è la prima volta che ci incontriamo. Come conosco quell’uomo? Non lo conosco. Dio conosce, per quanto io—per quanto io ne so, non l’ho mai visto in vita mia. Ecco un perfetto estraneo.

168 Ora, ho detto che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Ora, quello fa da base a molta fede. Se non è così, allora vengo trovato ipocrita, e la Bibbia una menzogna. Ora, cosa devo fare ora? Guardare a qualcosa di intellettuale? Come posso? Devo guardare all’Invisibile. Ma perché lo sto facendo? Egli l’ha promesso. Eccovi. Ora, *tu* fai lo stesso, e *tu* fai lo stesso. Tutti voi fate lo stesso. Non può fallire. Io posso fallire, voi potete fallire, ma Dio non può fallire.

169 Ora ecco due uomini, si incontrano per la prima volta nella loro vita. Ora, così, che prenda il mio tempo.

170 Ora, questa è una scena Scritturale. C’era un uomo che andò e prese un uomo, e lo portò alla chiesa, o dov’era Gesù, e il suo nome era Natanaele. Gesù non l’aveva mai visto. Così quando venne da Gesù, Gesù disse: “Ecco un Israelita in cui non c’è frode alcuna”.

171 Se lo dicessi così che sapeste che cosa stessi dicendo, direi: “Ecco un uomo onesto, un credente Cristiano”. Direbbero... .

172 “Ebbene”, lui disse, “Rabbi, ebbene, Tu non mi hai mai visto in vita Tua. Come mi conosci? Come sapevi?” Ora, non il modo in cui Egli era vestito, perché tutti gli Orientali si vestivano ugualmente. Poteva essere stato un Greco. Poteva essere stato un Egiziano. Lui—lui poteva essere molte cose.

173 Ma Gesù disse: “Lui è un Israelita. Ed è onesto, e non c’è frode alcuna in lui”.

Egli disse: “Come lo sapevi?”

<sup>174</sup> Egli disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l'albero, Io ti ho visto”. Quello era Gesù ieri.

<sup>175</sup> Se Egli è lo stesso oggi, e dimora in noi, quando Egli promise che l'avrebbe fatto, e si farà conoscere da quest'uomo. Potrebbe essere qui per problemi finanziari. Potrebbe essere un uomo morente. Potrebbe essere un uomo di peccato. Potrebbe essere un uomo di giustizia. Non lo so. Non so dirvi, ma Dio lo sa. Allora, se Egli Si farà conoscere qui, che Gesù vive, e parlerà all'uomo, poi sia lui il giudice se è giusto o meno. E allora quello farebbe sì che tutti voi Gli crediate, che Egli è qui visibile. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Quello è il Suo Essere. Ora Egli non può mostrare Se Stesso in un corpo fisico. È il Suo Spirito.

<sup>176</sup> Ora Egli permise che la Sua fotografia fosse scattata là, lo vedete, cosa che il mondo scientifico ha a Washington, DC lo Stesso Angelo di Dio, la stessa Colonna di Fuoco Che dimorava in Gesù, fece la stessa cosa a—a Filippo, o Natanaele. Lo stesso Gesù promise di entrare e dimorare in noi, e fare le stesse opere. Tutti comprendono bene ora? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene.

<sup>177</sup> Ora, Signore, sia noto che Tu sei Dio, e che noi siamo Tuoi servitori. Allora, Tu ci ami. E Tu vuoi che queste persone Ti credano, e passino tutte le barriere di peccato nel mondo, affinché possano essere salvati e guariti per la Tua gloria. Amen.

<sup>178</sup> Ora, proprio per dire come fece Pietro alla porta chiamata Bella, all'uomo che era zoppo dal grembo di sua madre, disse: “Guarda a noi”. Era semplicemente credere, per portarlo all'attenzione, per afferrare la sua attenzione.

<sup>179</sup> Come il nostro Signore fece con la donna al pozzo. La afferrò e afferrò la sua conversazione. Disse: “PortaMi un sorso d'acqua”. Vedete, proseguì, parlando.

<sup>180</sup> Ora, se non ti conosco, tu sei solo un uomo che era là nell'auditorio. E se non ti conosco, e il Signore mi spiegherà qualcosa che hai fatto nella tua vita, o che cosa stai desiderando, finanze, salute, o qualsiasi cosa sia, e lo renderà veritiero e chiaro, allora crederai che Egli è qui per darti ciò che stai chiedendo. Lo farai? [Il fratello dice: “Amen. Lo farò di certo”.—Ed.] Bene.

<sup>181</sup> Riverenza ora. Ora siate proprio in preghiera, finché lo Spirito Santo inizi a stabilirsi su di noi.

<sup>182</sup> Sì. Vedo quest'uomo. E lui. . . Vedo una persona piccola che è vicina, lui sta chiedendo per, o per cui lui vuole si preghi. [Il fratello dice: “Sì”.—Ed.] È qualcun altro per cui vuole si preghi. [“Sì”.] Quella è una—una ragazza, una ragazzina. E non sei di questo paese. [“O Gesù!”] Vieni da vicino ad un—un grande lago, da qualche parte. È, vieni da una città che è vicino ad una grande

città che ha una grande cupola. È Buffalo, New York. Sei vicino a Buffalo, New York. [“È così”.] Hai alta pressione sanguigna. Ecco cosa non va in te. Ma stai pregando per questa bambina. Credi che io sono Suo servitore? [“Assolutamente”.] Sei il Sig. Holden. Quello è il tuo nome. [“Lo è”.] Torna indietro e ricevi ciò che hai richiesto. Poni quel fazzoletto su di essa, sarà finito! . . . ? . . . in merito. Amen. [La congregazione gioisce.]

183 Credete che Gesù Cristo vive? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Cos’è? L’Invisibile diventa visibile. Cos’è quello? Lo stesso Gesù, gli stessi frutti, gli stessi segni, la stessa cosa che Egli fece.

184 Ora ecco una donna, la prossima. Le parlo come Egli fece alla donna al pozzo. Siamo estranei uno all’altra? [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] Lo siamo. Così che le persone sappiano, all’esterno, solo—solo alza la mano. [“Giusto”.] Così questo è il nostro primo incontro. Siamo estranei uno all’altra.

185 Ora, non so cos’aveva l’uomo alcuni minuti fa, ma, qualsiasi cosa fosse, io non ho avuto niente a che fare con la sua guarigione. Dio l’ha fatto. La sua fede l’ha fatto. Io non ho niente a che fare con ciò. È solo un dono.

186 Perché, in questo edificio ora, è proprio lo stesso tipo di Angeli che Gehazi vide quando Elia aprì i suoi occhi. In questo edificio c’è il Signore Gesù. Quindi, non guardate a ciò che vedete. Guardate a ciò che non vedete. Perché, è una promessa di Dio che Dio disse avrebbe fatto questo, e lo sta facendo.

187 Ora, Egli parlò alla donna solo un minuto, finché Egli scoprì qual era il suo problema. Ed ecco come vorrei fare a te, perché Egli rimane lo stesso. Se sono un estraneo, e non ti conosco, allora Egli . . . Dovrà essere allo stesso modo, qualche soprannaturale, qualche modo, per contattarti. Crederesti che quello era il tuo Signore che mi stava permettendo di fare questo?

188 Ora, se volete sapere, qualcosa è avvenuto nell’edificio proprio allora, una guarigione. È una signora seduta qui, proprio qui nell’uditorio, una signora piuttosto robusta. Lei ha le mani alzate, e gli occhi chiusi, pregando. Ha un problema intestinale e un problema alla schiena, e sta pregando che Dio la guarisca. Lei è seduta proprio qui, portando occhiali, indossa un completo scuro, proprio alla fine di questa fila.

189 Tu che hai le mani alzate, ecco cosa non andava in te. Se è giusto, alza le mani così. Non ti conosco, vero? Nossignore. Siamo estranei. Vai a casa ora. Hai toccato il lembo della Sua veste. Hai toccato Lui, perché io sono a venti piedi da te. Ma hai toccato Lui, il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità.

190 Ora, gli altri. C’è una signora senza un biglietto, senza nulla, solo seduta là aspettando. Voi fate lo stesso. Alcuni . . .

191 Tu sei la moglie dell'uomo che è appena stato qui, perché vi vedo entrambi nella stessa casa. E stai soffrendo di un problema nervoso. Anche, ho visto che sei stata da un medico e hai fatto un esame, e l'esame era alle parti sottostanti. E lui dice, guardando: "Dice che sono escrescenze". E sono nello stomaco e negli organi femminili, e vuole che tu sia operata. [La sorella dice: "È così".—Ed.] Ma hai avuto fede, e hai creduto che se tu fossi arrivata qui e io avessi pregato per te, saresti stata guarita. Se è giusto, alza le mani, le persone lo vedranno.

192 Ora, Colui che sa chi tu sei, e conosce le condizioni, non può farlo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Vieni qui.

193 Signore Gesù, concedi, O Dio, che la sua fede e gioia siano ripiene, stasera, che lei sia completamente libera, e porti gioia e salvezza a quelli che contatta. L'ho mandata . . . e scaccia questo diavolo da lei, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

194 Ti senti diversa ora. Continua proprio a sentirti così, e gioisci, ti lascerà definitivamente, per sempre.

195 Come stai? Siate proprio riverenti, solo un momento. Per quanto ne so, il nostro primo incontro. Ma Dio conosce entrambi. Egli conosce te e conosce me. E se Egli mi rivelerà per cosa sei qui, o qualcosa che hai fatto, che non avresti dovuto fare, o qualcosa che avresti dovuto fare, che non hai fatto; ma sai che io non ho idea del perché sei qui. Se è così, alza la mano. Ma sarebbe, dovrebbe venire attraverso qualche discernimento soprannaturale. Sono così felice che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

196 Non stai chiedendo preghiera per te stessa, sebbene ti serva. Stai chiedendo per tuo figlio. E tuo figlio non è qui. Lui è in una città vasta, una grande città, ed è ad Est. [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Ci sono stato. La mia ultima campagna là, Philadelphia. È così. Lui è un predicatore. ["Sì".] E opereranno su di lui. E lo stanno esaminando per una—una ernia. Quello è il COSÌ DICE IL SIGNORE. Vedete? Credi che Dio farà ciò che Gli hai chiesto? ["Sì. Sì, lo credo. Sì, credo davvero che Egli lo farà".]

197 O Eterno Dio, conferma la fede della donna col segno e prodigio. Concedi liberazione da questo che lei sta chiedendo. Lo chiedo tramite il Nome di Gesù Cristo. Amen.

Possa Dio darti ciò che hai chiesto.

E sii riverente.

198 Una signorina con il fazzoletto vicino al naso, pregando per un problema alla sua testa. Credi che il Signore Gesù ti faccia star bene? La signora seduta proprio qui vicino all'uomo con gli occhiali. Credi che Dio ti guarirà, piccola signora con indosso il vestito dall'aspetto blu? Alza la mano se è quello che non andava. Vai e sii guarita. La tua fede ti ha sanata.

199 Credi che Gesù Cristo, il Figlio di Dio, potrebbe rivelarmi per cosa sei qui? Hai molte cose che non vanno in te; molto nervosa, complicazione, problema femminile, problema di signora, quasi un esaurimento, condizioni terribili. Non sei di questa città. Nondimeno, sei dell'Indiana, Lafayette. Sig.ra Elison, torna. La tua malattia ti ha lasciata. Vai a casa e mostra cosa Dio ha fatto per te. Amen.

200 Credi che Dio può dirmi per cosa sei qui? Se Egli vorrà, Gli crederai con tutto il cuore? Non sei qui per te stessa. Sei qui per quel bambino. Se Dio mi dirà cosa non va con quel bambino, mi crederai? È un tumore sanguigno. È così, non è così? Credi, se chiederò a Dio di cacciarlo dal bambino, il bambino vivrà?

201 Chinate i capi. Ora, il bambino è troppo piccolo per avere fede. Vedete?

202 O Signore Dio, hanno portato a Te fanciulli, e Tu li hai benedetti. E quello stesso Gesù è presente ora.

203 Condanno questo diavolo che cerca di prendere la vita di questo fanciullo. Lascialo, Satana. Nel Nome di Gesù Cristo, esci dal bambino.

204 Ora prendilo. Non dubitare. La cosa lascerà il bambino. Abbi fede.

205 Papà, seduto là con il capo chinato, con quel problema alla vescica biliare. Non ti conosco, ma Egli ti conosce. Soffri di attacchi alla vescica biliare. E hai una grande pressione al petto. Se è giusto, agita la mano. Credi che io sono Suo profeta? Allora vai a casa, da questa riunione, e non soffrirai più di ciò. Sii sanato, nel Nome del Signore Gesù.

206 Credi che sono Suo servitore? Se Dio mi dirà il tuo problema, crederai con tutto il cuore?

207 Ora qualcosa sta avvenendo nell'edificio. Continuate proprio a credere. Ma c'è qualcosa che sta arrivando, forte, molto forte. C'è una donna di colore vicino al lato di questa signora. Continua proprio a svanire. Vedo una donna di colore. Lei è seduta proprio *qui* dietro. Lei ha artrite e complicazioni. Lei è seduta là proprio vicino alla Sig. Bell. Lei indossa un cappello nero. Non la conosco. Ma, sorella, se crederai a Dio nel modo in cui Egli ti ha promesso allora Gli crederesti, sarà concluso.

208 Ora, affinché tu sappia che questo è lo Spirito di Dio. La fila seguente, dietro la donna, un uomo seduto là con un problema al collo. Se crederai, signore, Dio ti sanerà se lo crederai. Lo credi? Alza la mano. Ti sono estraneo, ma Egli no.

209 Vedete, chiunque siate, abbiate solo fede in Dio. Potete passare quella barriera dell'incredulità ora? Potete lasciar entrare lo Spirito Santo ora e prendere il controllo? Se potete, può avvenire.

210 Quel diabete ti lascerà, se lo crederai. Vai per la tua strada e gioisci.

211 Cosa pensate di ciò? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Egli è il Giglio della Valle, la Stella del Mattino.

212 Se crederai per quella condizione anemica, ti lascerà. Lo credi? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Vai per la tua strada, gioendo, allora.

213 Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Crediamo con tutto il nostro cuore.

214 Se credi, vai a mangiare la tua cena. Quell'ulcera che era nel tuo stomaco ti ha lasciata. Vai, mangia, e credi.

215 Se crederai, non dovrai morire. Quel cancro ti ha lasciato. Lo credi? Vai e gioisci.

216 Quanti credono con tutto il cuore? Alzatevi in piedi proprio ora. Alzatevi in piedi, proprio velocemente. Alzate le mani, giusto, e verso Dio.

217 Ora, di un solo accordo, passate ogni barriera. Credete che Dio è qui, e la malattia e le infermità se ne andranno. Ogni persona, preghi nel proprio modo.

218 O Signore Dio, Creatore dei cieli e della terra, ora porto questo a Te, questo uditorio di persone. Io condannato il diavolo. Affermo che Gesù Cristo, il Figlio di Dio, è presente. Nel Nome del Signore Gesù, che ogni spirito impuro di dubbio, superstizione, incredulità, e peccato, se ne vada da questo edificio.

Esci, Satana. Ti comando tramite Gesù il Figlio di Dio.

219 Ognuno di voi imponga le mani uno sull'altro ora, e pregate uno per l'altro, ovunque nell'edificio, e Dio vi sanerà. Credetelo con tutto il cuore. Imponete le mani uno sull'altro, iniziate a pregare uno per l'altro. Eccolo. Ecco il modo.

220 Tutti quelli che credono di essere guariti, alzate le mani e lodate Dio.

Bene, Fratello Neville.



*GUARDARE ALL'INVISIBILE* ITL58-1003  
(Looking At The Unseen)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di venerdì 3 ottobre 1958, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita da Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)